



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
U.O.A. - ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA E SOCIO-ASSISTENZIALE –
PROGRAMMAZIONE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**

Assunto il 25/11/2024

Numero Registro Dipartimento 2126

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 16711 DEL 25/11/2024

Oggetto: Fondo Nazionale per la non Autosufficienza Annualità 2019 - 2021 – D.P.C.M. 21 novembre 2019 – D.G.R. n. 331 del 10 luglio 2023 – Programmazione Regionale per il triennio 2019-2021 – AVVISO per la Manifestazione di interesse per la presentazione di progetti di “VITA INDIPENDENTE” riservato agli Ambiti Territoriali sociali della Regione Calabria a valere su annualità 2020.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Cod. Proposta 64566
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Cod. Proposta 64566
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

IL DIRIGENTE GENERALE

- il D.P.R. 445/2000 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante norme sul procedimento amministrativo;
- la Legge regionale 13 maggio 1996, n.7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 concernente la separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, modificato con D.P.G.R. 206 del 15 dicembre 2000;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, così come modificato e integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n. 126;
- la D.G.R. n. 226 del 31 maggio 2021, avente ad oggetto “Individuazione della struttura regionale competente per la gestione territoriale del Registro Unico Nazionale del Terzo settore in attuazione dell’art. 45 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore)”;
- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022, avente ad oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii”;
- il Regolamento Regionale nr.12/2022 recante “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale” approvato con D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022;
- la Legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42, recante “Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità”;
- la D.G.R. n. 3 del 12 gennaio 2023, recante “Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’articolo 4, comma 7 e dell’articolo 9 della legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità)”;
- la D.G.R. n. 29 del 6 febbraio 2024 - Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026;
- la D.G.R. n. 578 del 26 ottobre 2023 – Approvazione Piano dei controlli di Regolarità Amministrativa in fase successiva – anno 2024 e la conseguente circolare n. 567361 del 19/12/2023 del Segretariato Generale;
- la D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.”;
- Regolamento Regionale nr.11/2024 recante “Modifica del regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale n. 12/2022 e s.m.i.”;
- la D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 e successivo D.P.G.R. n. 69 del 24 ottobre 2024 con cui è stato conferito al Dott. Tommaso Calabrò - Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria, l’incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento “Salute e Welfare” nelle more dell’espletamento delle procedure di legge per l’individuazione del Dirigente titolare, per la durata, ai sensi dell’art. 10 del RR n. 11/2021 e s.m.i, di anni uno, salva l’estinzione anticipata per effetto della nomina del titolare;
- il D.D.G. n. 15233 del 28 ottobre 2024 con cui è stato conferito l’incarico di reggenza dell’UOA “Assistenza Socio – Sanitaria e Socio – Assistenziale – Programmazione e Integrazione Socio Sanitaria” presso il Dipartimento “Salute e Welfare” alla Dott.ssa Saveria Cristiano;
- il D.D.G. nr. 15682 del 08/11/2024 con cui è stata approvato il provvedimento di micro-organizzazione relativo ai Settori/UOA del Dipartimento “Salute e Welfare”;
- Il D.D.G. n. 15985 del 14/11/2024 recante “D.D.G. n.15682 del 08.11.2024 – integrazione, modifica e riapprovazione dell’Allegato 2);
- il D.D.S. n. 11635 del 03/10/2022 recante: “individuazione dei responsabili dei procedimenti ed assegnazione delle mansioni e delle attività”, con cui è stata conferita al

funzionario arch. Giovanni Benito Latella, l'incarico di Responsabile del procedimento in oggetto;

VISTI, altresì:

- il D.lgs n. 118/2011, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la L.R. n. 56 del 27/12/2023 – Legge di stabilità regionale 2024;
- la L.R. n. 57 del 27/12/2023 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026;
- la D.G.R. n.779 del 28/12/2023 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (artt.11 e 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);
- la D.G.R. n.780 del 28/12/2023 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (art. 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);

VISTE, ancora:

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328;
- la Legge Costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001;
- la Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23, "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della legge n. 328/2000)";
- i regolamenti regionali nn. 17, 18 e 19 del 19 novembre 2018, che definiscono l'organizzazione e il funzionamento della Consulta del Terzo Settore, della Consulta delle Autonomie Locali e della Conferenza Permanente;
- la D.G.R. n. 410 del 21 settembre 2018 concernente la "*Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali*" con la quale è stata modificata l'individuazione degli Ambiti Territoriali Sociali compiuta con la D.G.R. n. 210/2015 ed è stato approvato l'elenco degli Ambiti Territoriali Sociali Ottimali;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale 29 dicembre 2020, n. 104 con la quale è stato approvato il "*PIANO SOCIALE REGIONALE*" 2020-2022" che definisce i principi di indirizzo e coordinamento del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali;
- la legge 27 dicembre 2006, n. 296 recante "*Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007) che al fine di garantire l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali su tutto il territorio nazionale con riguardo alle persone non autosufficienti, ha istituito presso il Ministero del lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, un fondo denominato "Fondo per le non autosufficienze"*";

VISTI, altresì:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019, recante "*Adozione del Piano nazionale per la non autosufficienza e Riparto del fondo per le non autosufficienze del triennio 2019-2021*" registrato alla Corte dei Conti il 14/01/2020, pubblicato sulla G.U. n. 28 del 4 febbraio 2020, con il quale, su proposta della Rete nazionale della protezione e dell'inclusione sociale, è stato adottato il "Piano Nazionale per la non autosufficienza triennio 2019-2021";
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 37 del 23 marzo 2020, con il quale è stata destinata alla regione Calabria una ulteriore risorsa a valere sull'annualità 2020, pari ad euro 1.735.000,00 da programmare ai sensi del DPCM 21.11.2019;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 2020, con il quale è stata destinata alla regione Calabria una ulteriore risorsa a valere sull'annualità 2020 pari ad euro 2.429.000,00 da programmare ai sensi del DPCM 21.11.2019 oltre euro 720.000,00 da destinare specificatamente a progetti di Vita Indipendente;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 102 del 29 marzo 2021, con il quale è stata destinata alla regione Calabria una ulteriore risorsa a valere sull'annualità 2021 pari ad euro 3.470.000,00 da programmare ai sensi del DPCM 21.11.2019;

RILEVATO che le risorse attribuite alla Regione Calabria per le predette annualità, comprensive della quota destinata, ai sensi dell'art. 4 del citato DPCM, ai progetti per la vita indipendente, risultano come di seguito:

- euro 19.890.040,00 per l'anno 2019 come da DPCM del 21.11.2019;

- euro 24.697.700,00 per l'anno 2020 di cui euro 19.813.700,00 come da DPCM 21.11.2019, euro 1.735.000,00 da D.M. n. 37 del 23.03.2020 ed euro 2.429.000,00 da D.P.C.M. 21.12.2020 ed euro 720.000,00 specificatamente per progetti di vita indipendente da D.P.C.M. 21.12.2020;
- euro 23.210.830,00 per l'anno 2021 di cui euro 19.740.830,00 come da DPCM 21.11.2019 ed euro 3.470.000,00 da D.M. 102 del 29.03.2021;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 16 febbraio 2023, con la quale si è proceduto ad adottare la "Programmazione regionale per la non autosufficienza triennio 2019-2021" relativa all'utilizzo delle citate risorse di cui al Fondo Nazionale per la non autosufficienza 2019-2021";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. **331 del 10 luglio 2023**, con la quale si è proceduto ad adottare la rimodulazione del "Programmazione regionale per la non autosufficienza triennio 2019-2021 relativa all'utilizzo delle citate risorse di cui al Fondo Nazionale per la non autosufficienza triennio 2019-2021";

VISTA la nota prot. n. 318047 del 12 luglio 2023, con la quale è stata trasmessa la predetta DGR 331/2023 alla competente Divisione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

CONSIDERATO che dai predetti provvedimenti Ministeriali si rileva che risultano destinati a "Progetti di Vita Indipendente" gli importi di euro 80.000,00 per ciascun ATS, oltre ad euro 20.000,00 a carico degli stessi ATS, per un totale come di seguito specificato:

- a valere su annualità 2019 € 560.000,00 oltre cofinanziamento € 140.000,00 per un totale pari ad € 700.000,00 per un numero di **7** ATS;
- a valere su annualità 2020 € 1.280.000,00 oltre cofinanziamento € 320.000,00 per un totale pari ad € 1.600.000,00 per un numero di **16**ATS;
- a valere su annualità 2021 € 560.000,00 oltre cofinanziamento € 140.000,00 per un totale pari ad € 700.000,00 per un numero di **7** ATS;

VISTI:

- il Decreto del Dirigente Generale n. 10821 del 27 luglio 2023, con il quale, in considerazione che ai fini del riparto della quota del Fondo FNA 2019-2021 destinata alla realizzazione di progetti di vita indipendente è necessario individuare gli Ambiti Territoriali ai quali affidare la realizzazione di tali progetti, è stato approvato l'Avviso per la manifestazione di interesse per la presentazione di progetti di "Vita Indipendente", di cui ai provvedimenti ministeriali sopra citati, unitamente ai modelli allegato 1 "Modello di istanza" ed allegato 2 "Formulario di progetto";
- il decreto dirigenziale n. 16104 dell'8 novembre 2023, con il quale è stata approvata la graduatoria con n. 18 progetti di Vita Indipendente prodotti dagli Ambiti Territoriali Sociali, dalla quale risulta che i progetti dei primi **n. 7 A.T.S.** sono a carico del Fondo Annualità 2019 e gli altri **n. 11 A.T.S.** sono a carico del Fondo Annualità 2020;
- il decreto dirigenziale n.18342 del 6 dicembre 2023, con il quale è stato riaperto il termine per la presentazione di progetti di Vita Indipendente da parte degli Ambiti Territoriali Sociali non risultati aggiudicatari al decreto dirigenziale n. 16104/2023 e da finanziare esclusivamente sul fondo annualità 2020 e 2021;
- il decreto dirigenziale n. 7133 del 24 maggio 2024, con il quale è stata aggiornata la graduatoria dei progetti da finanziare con il fondo a valere sull'annualità 2020, dalla quale risultano n. 12 progetti di Vita Indipendente di altrettanti Ambiti Territoriali Sociali;
- il decreto dirigenziale n. 7874 del 6 giugno 2024, con il quale è stato approvato l'Avviso per la manifestazione di interesse per la presentazione di progetti di "Vita Indipendente", di cui ai provvedimenti Ministeriali citati in premessa per l'anno 2020, al fine di individuare ulteriori n.4 progetti di altrettanti Ambiti Territoriali da finanziare a carico del predetto Fondo FNA 2020;
- il decreto dirigenziale n. 10740 del 25 luglio 2024, con il quale è stata aggiornata la graduatoria dei progetti da finanziare con il fondo a valere sull'annualità 2020, dalla quale risultano **n. 15** progetti di Vita Indipendente di altrettanti Ambiti Territoriali Sociali;

DATO ATTO che, come disposto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali risulta obbligatoriamente necessario individuare tutti gli ATS finanziabili sulle diverse annualità per la realizzazione dei progetti di vita, come da programmazione nazionale e regionale;

RILEVATO, in relazione all'importo previsto dai provvedimenti ministeriali per l'annualità 2020, che risulta possibile il finanziamento di ulteriore **n. 1** progetto da individuare necessariamente anche al fine di perfezionare il caricamento dei dati di competenza regionale sul sistema SIOSS;

RITENUTO, pertanto, necessario approvare un nuovo avviso pubblico per l'individuazione dell'ulteriore ATS da finanziare a valere sul fondo in argomento, riservato a tutti gli A.T.S. non risultati già aggiudicatari nelle graduatorie approvate con DDG n. 16104/2023, DDG n. 7133/2024 e n. 10740/2024, secondo i criteri già stabiliti dall'Avviso pubblico approvato con decreto dirigenziale generale n. 10821 del 27 luglio 2023, unitamente ai modelli allegato 1 "Modello di istanza", allegato 2 "Formulario di progetto" ed allo schema di convenzione;

RITENUTO, altresì, di fissare il termine per la presentazione delle domande per accedere al finanziamento dei progetti di vita indipendente dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURC del presente provvedimento e **fino al quindicesimo giorno** successivo alla data di pubblicazione del presente decreto sul BUR Calabria; qualora il termine finale cadrà in un giorno festivo si intenderà prorogato al primo giorno non festivo e qualora cadrà di sabato o di domenica si intenderà prorogato al lunedì successivo;

DATO ATTO che:

- si è provveduto, relativamente agli atti approvati con decreto dirigenziale n. 18342 del 6 dicembre 2023, agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 1 del D.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.lgs. n. 33 del 2013;
- si provvederà, rispetto al presente atto, agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 1 del D.lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.lgs. n. 33/2013;

ATTESTATO che il provvedimento è espressamente formulato su proposta del Responsabile del procedimento, nominato con D.D.S. n. 47125 dell'8 aprile 2024, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio- procedimentale.

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui s'intendono integralmente confermate per costituire parte integrante e sostanziale del presente atto:

- **di approvare** l'Avviso per la manifestazione di interesse per la presentazione di progetti di "Vita Indipendente", di cui ai provvedimenti Ministeriali citati in premessa a valere su annualità **2020**, al fine di individuare un ulteriore progetto, rispetto a quelli già individuati per come in premessa specificato, da parte di un Ambito Territoriale da finanziare per euro 80.000,00 a carico del predetto Fondo FNA 2020 ed euro 20.000,00 a carico dell'A.T.S.;
- **di approvare** lo schema di Convenzione allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, unitamente ai modelli allegato 1 "Modello di istanza", allegato 2 "Formulario di progetto";
- **di prendere atto** che si procederà all'impegno delle relative somme solo successivamente all'individuazione dell'A.T.S. risultato beneficiario;
- **di dare atto** che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 1 del D.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.lgs. n. 33 del 2013;
- **di stabilire** che le istanze potranno essere prodotte dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURC del presente provvedimento e **fino al quindicesimo giorno** successivo alla data di pubblicazione del presente decreto sul BUR Calabria;
- **di stabilire** che, qualora il termine finale cadrà in un giorno festivo, si intenderà prorogato al primo giorno non festivo e qualora cadrà di sabato o di domenica, si intenderà prorogato al lunedì successivo;
- **di prendere atto** della conformità del presente decreto al Piano Nazionale per la non autosufficienza e alla Delibera della Giunta regionale n. 331 del 10/07/2023;
- **di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul B.U.R.C. ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011 n. 11, art. 20 e nel rispetto del regolamento U.E 2016/679;

- **di provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del regolamento U.E 2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Giovanni Latella
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente UOA
Saveria Cristiano
(con firma digitale)

SU CARTA INTESTATA DELL'ENTE

Allegato 1 – Modello di adesione alla manifestazione di interesse

Al Dipartimento Lavoro e Welfare
Settore 2 Welfare
welfare.lw@pec.regione.calabria.it

Oggetto: PROPOSTA DI ADESIONE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE DEGLI AMBITI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE – FNA Annualità 2020

A) Anagrafica dell'Ambito territoriale candidato

Denominazione	
Comune capofila	
Sede legale	
Rappresentante legale Ambito Territoriale	
Dati Anagrafici Rappresentante Legale ATS	

B) Ufficio di piano

Sede legale	
Responsabile Ufficio di Piano	
Posta elettronica dell'ATS	
Telef. Cell. del Resp. UdP	
Mail del Resp. UdP	

C) Informazioni sul responsabile e coordinatore dell'implementazione del programma VITA INDIPENDENTE

Cognome e Nome	
Qualifica	
Telefono Cell	
Mail	
Posta elettronica	

Il/La sottoscritto/a nato
il a residente nel Comune di
(prov.) in via/corso/piazza, n. in qualità di legale rappresentante del
Comune Capofila di CF:.....
in relazione all'Avviso **per la Manifestazione di interesse per la presentazione di Progetti
di "VITA INDIPENDENTE" di cui al Fondo per la non Autosufficienza - Annualità 2020**

SU CARTA INTESTATA DELL'ENTE

consapevole che in caso di dichiarazione mendaci, falsità in atto o uso di atti falsi, oltre alle sanzioni penali previste ai sensi di legge, l'Amministrazione regionale provvederà all'esclusione della domanda presentata dall'elenco dei beneficiari e alla revoca dei contributi eventualmente concessi,

CHIEDE

Di partecipare all'avviso pubblico per il finanziamento dei Progetti di Vita Indipendente di cui all'Avviso suindicato e a tal fine

DICHIARA

che il Comune si impegna a coprire la spesa di cofinanziamento pari ad euro 20.000,00 con fondi a carico

(indicare la fonte di finanziamento della quota di cofinanziamento a carico dell'ATS)

Inoltre dichiara:

- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a soggetti già dipendenti dell'Amministrazione Regionale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- l'inesistenza di rapporti di parentela o affinità con funzionari o dipendenti della pubblica amministrazione deputati alla trattazione del procedimento di che trattasi;
- che l'ente applica integralmente nei rapporti con i propri dipendenti le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro per il settore di appartenenza e, se esistente, anche le disposizioni del contratto collettivo territoriale;
- che l'ente non è stato destinatario di provvedimenti sanzionatori per condizioni di irregolarità rispetto ad altri finanziamenti regionali;

Si impegna inoltre:

- a trasmettere al Settore Lavoro e Welfare, qualora ammesso a beneficio, istanza di contributo con allegato atto di avvenuto impegno della somma a proprio carico;
- a fornire nei tempi e nei modi previsti le informazioni che saranno eventualmente richieste dall'Ufficio regionale competente;
- a sottoscrivere la Convenzione che sarà sottoposta da parte della Regione regolante le condizioni di utilizzo del finanziamento.

Si allegano:

1. Documento di identità in corso di validità del rappresentante legale dell'Ambito;
2. Allegato 2 - Formulario progetto vita indipendente debitamente firmato sia dal rappresentante legale che dal responsabile dell'Ufficio di Piano;
3. Patto di integrità debitamente firmato dal rappresentante legale.

FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

(Con Firma Digitale)

Allegato 2 - Formulario progetto vita indipendente

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO DI VITA INDIPENDENTE

Indicazioni alla compilazione: La compilazione deve essere effettuata utilizzando esclusivamente il presente modello, in ogni sua parte. I progetti devono in ogni caso possedere i requisiti essenziali di cui all'avviso (nei punti che non richiedono specificazioni, limitarsi a barrare le lettere corrispondenti alla risposta "si" o "no").

1) QUADRO DI CONTESTO

1.1 Specificare eventuale fonte finanziamento dei progetti di Vita Indipendente attivi o già conclusi nell' Ambito nell'ultimo triennio ed i risultati ottenuti: (descrivere dettagliatamente gli interventi realizzati con i Fondi di Vita indipendente ed i risultati)

Fonte di finanziamento

Risultati Ottenuti

2) POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE

2.1 L'Ambito ha attivato politiche di inclusione sociali in favore delle persone con disabilità nell'ultimo triennio (descrivere dettagliatamente gli interventi realizzati con i Fondi per la disabilità ed i risultati ottenuti)

Fonte di finanziamento

Risultati Ottenuti

3) VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE

(obbligatoria per la definizione del progetto individualizzato di vita indipendente)

3.1 *Indicare la regolare costituzione della équipe multiprofessionale:*

SI NO

Se si indicare la composizione con componenti e qualifiche

.....

3.2 *Si utilizzano altri strumenti in aggiunta alla équipe multiprofessionale*

SI NO

Se si indicare quali.....

3.3 *Nelle équipes multiprofessionali è inserito un referente con competenze specifiche sulla vita indipendente?*

NO

SI a) rappresentante del comune/ambito sociale

SI b) rappresentante di agenzie nazionali o territoriali per la vita indipendente

SI c) rappresentante del Terzo Settore (o altro, da indicare)

3.4 *Nelle équipes multiprofessionali sono inserite professionalità aggiuntive con competenze specifiche sulla vita indipendente?*

NO

SI Indicare la qualifica

4) GARANZIE PARTECIPAZIONE BENEFICIARI

4.1 Indicare quali sono i criteri adottati per garantire la massima partecipazione dei beneficiari alla definizione e gestione del progetto individualizzati.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

5) QUALITA' DEL PROGETTO

5.1 Definizione e descrizione del progetto:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

(Ad esempio

- a) il beneficiario predispone il proprio progetto personalizzato e lo sottopone alla valutazione delle équipes multi professionali, che possono supportarlo nelle scelte, come anche le Agenzie per la vita indipendente o i consulenti alla pari e/o case manager
- b) le équipes multiprofessionali e/o le Agenzie per la vita indipendente o i consulenti alla pari predispongono il progetto personalizzato, in collaborazione con il beneficiario (e, ove opportuno, con la sua famiglia chi lo rappresenti.
- c) il beneficiario (e la sua famiglia, o chi lo rappresenti ove opportuno) partecipa alle successive fasi di monitoraggio e di verifica dell'efficacia e dell'efficienza del programma, anche in collaborazione con le Agenzie per la vita indipendente

Altro

5.2 Modalità di Gestione del progetto

.....
.....
.....

5.3 Monitoraggio del progetto

- a) indicazione del sistema di monitoraggio previsto per garantire la migliore realizzazione del progetto con interventi di valutazione in itinere ..

.....
.....
.....

6) LE MACRO-AREE DI INTERVENTO

6.1 Assistente personale (utilizzo della figura dell'assistente personale, ai sensi del punto 24 delle Linee di intervento, scelto liberamente dal beneficiario):

Indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area:

Aree di utilizzo dell'assistente personale:

- a) presso il domicilio familiare
- b) a supporto dell'*housing/co-housing*
- c) a sostegno delle attività di inclusione sociale e relazionale
- d) altro (specificare)

.....
.....
.....

Nell'Ambito esiste un albo/registro degli assistenti personali?

- NO
- SI - indicare il provvedimento e l'eventuale regolamento dell'albo/registro

.....
.....
.....

6.2 Abitare in autonomia (sperimentazioni di *housing* e *co-housing* sociale)

Indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area:

.....
.....
.....

Tipologia:

6.2.A *Housing* sociale (in cui il beneficiario vive l'esperienza da solo o con la propria nuova famiglia)

6.2.B *Co-housing* sociale (forme di abitare condiviso)

Indicare le diverse tipologie di intervento previste e Inserire i dati richiesti per ciascun tipo di intervento:

titolo e tipologia	numero beneficiari previsti	durata in mesi	figure professionali previste
A1)
A2)

6.3 Trasporto sociale

indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area:

Tipologia del servizio

Convenzioni con i trasporti pubblici (specificare):

.....

Convenzioni con i trasporti privati (specificare):

.....

Utilizzo dell'assistente personale

Acquisto/noleggior mezzi specializzati (compresi i costi di manutenzione)
(specificare):

6.4 Domotica

indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area:

Si dichiara che tutti gli strumenti previsti da questa macro-area non riguardano alcuna voce di spesa inserita negli elenchi del Sistema Sanitario Nazionale (S.S.N.)

SI

Si dichiara di far riferimento alle procedure di acquisto tramite mercato elettronico MePA – Consip, in tutti casi previsti dalla normativa vigente

SI

NO (nei casi non previsti dalla normativa vigente) Specificare.....

Tipologia degli acquisti (descrivere per ciascun tipo di strumentazione il numero dei beneficiari e il progetto di riferimento, laddove l'acquisto sia previsto in una delle macro-aree precedenti):

strumentazione	n. beneficiari previsti	costo previsto
a)
b)
x)

Data _____

Firma del Legale Rappresentante dell'Ambito
(Con firma Digitale)

Firma del Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito
(Con firma Digitale)



Regione Calabria
Dipartimento Salute e Welfare
Settore 11

*Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà,
Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile
Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione*

AVVISO per la Manifestazione di interesse per la presentazione di progetti di “VITA INDIPENDENTE”

di cui al Fondo per la non Autosufficienza - Annualità 2020.

(D.P.C.M. 21.11.2019 e D.G.R. 331/2023 Programmazione regionale triennio 2019-2021)

Riferimenti Normativi

- La Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, stipulata a New York il 13 dicembre 2006 e, in particolare, l'articolo 19 (“Vita indipendente ed inclusione nella società”) che prevede che “Gli Stati parti [...] riconoscono il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone, e adottano misure ed efficaci adeguate al fine di facilitare il godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società”;
- legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”, così come modificata dalla legge 21 maggio 1998, n. 162, recante “Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave” e, in particolare, l'art. 39, co. 2, della richiamata legge 5 febbraio 1992, n. 104, che prevede che le Regioni possono provvedere, sentite le rappresentanze degli enti locali e le principali organizzazioni del privato sociale presenti sul territorio, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio [...], a disciplinare, allo scopo di garantire il diritto ad una vita indipendente alle persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita, non superabili mediante ausili tecnici, le modalità di realizzazione di programmi di aiuto alla persona, gestiti in forma indiretta, anche mediante piani personalizzati per i soggetti che ne facciano richiesta, con verifica delle prestazioni erogate e della loro efficacia (lett I-ter);
- la legge 27 dicembre 2006, n. 296 recante “Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007) che, al fine di garantire l’attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali su tutto il territorio nazionale con riguardo alle persone non autosufficienti, ha istituito presso il Ministero del lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, un fondo denominato “Fondo per le non autosufficienze”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del **21 novembre 2019**, recante “Adozione del Piano nazionale per la non autosufficienza e Riparto del fondo per le non autosufficienze del triennio 2019-2021”, registrato alla Corte dei Conti il 14/01/2020, pubblicato sulla G.U. n. 28 del 4 febbraio 2020, con il quale, su proposta della Rete nazionale della protezione e dell’inclusione sociale, è stato adottato il “Piano Nazionale per la non autosufficienza triennio 2019-2021”, che individua lo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari per la progressiva definizione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali da garantire su tutto il territorio nazionale e sono state ripartite le risorse per ciascuna Regione e per ciascuna annualità come riportate nella Tabella 1 allegata allo stesso decreto;
- Il DPCM 21.11.2019 che ha previsto per la Regione Calabria l'importo di euro 19.890.040,00 per l'anno **2019**, di cui **euro 560.000,00** destinati ai Progetti di VITA INDIPENDENTE a carico del Fondo nazionale per le non autosufficienze, escluso la quota di cofinanziamento pari al 20%.
- Lo stesso DPCM ha previsto l'importo di euro 19.813.700,00 per l'anno **2020**, di cui **euro 560.000,00** destinati ai Progetti di VITA INDIPENDENTE a carico del Fondo nazionale per le non autosufficienze, escluso la quota di cofinanziamento pari al 20% ed euro 19.740.830,00 per l'anno



Regione Calabria
Dipartimento Salute e Welfare
Settore 11

*Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile
Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione*

- 2021**, di cui **euro 560.000,00** destinati ai Progetti di VITA INDIPENDENTE a carico del Fondo nazionale per le non autosufficienze, escluso la quota di cofinanziamento pari al 20%.
- Il D.P.C.M. del 21 dicembre 2020 ha poi stanziato ulteriori euro 2.429.000,00 sempre per l'annualità **2020**, oltre ad **euro 720.000,00** destinati ai Progetti di VITA INDIPENDENTE a carico del Fondo nazionale per le non autosufficienze, escluso la quota di cofinanziamento pari al 20%.
 - Il D.M. n. 102 del 29 marzo 2021 ha poi stanziato ulteriori euro 3.470.000,00 per l'annualità **2021**, di cui **euro 720.000,00** destinati ai Progetti di VITA INDIPENDENTE a carico del Fondo nazionale per le non autosufficienze, escluso la quota di cofinanziamento pari al 20%.

Complessivamente risultano destinati a Progetti di Vita Indipendente le seguenti somme:

per l'anno 2019	€ 560.000,00	cofin. € 140.000,00	tot. € 700.000,00
per l'anno 2020	€ 560.000,00	cofin. € 140.000,00	tot. € 700.000,00
per l'anno 2020	€ 720.000,00	cofin. € 180.000,00	tot. € 900.000,00
per l'anno 2021	€ 560.000,00	cofin. € 140.000,00	tot. € 700.000,00

Relativamente allo sviluppo dei progetti in argomento si richiamano integralmente le indicazioni di cui all'ALLEGATO F "LINEE DI INDIRIZZO PER PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE" del D.P.C.M. 21.11.2019, approvazione Piano nazionale per la non autosufficienza Ann. 2019-2021.

Come riportato al punto 31 delle predette Linee di Indirizzo, ciascuna regione deve garantire nell'ambito della programmazione regionale degli interventi, una diffusione dei progetti, in termini di numero di Ambiti Territoriali coinvolti, pari almeno a quanto indicato per ciascuna Regione nel D.D. 669/2018.

Ogni Ambito può accedere ad un finanziamento di **80.000,00 euro** a valere su FNA, cui deve sommarsi un **cofinanziamento di 20.000,00 euro** garantito dalla Regione direttamente o tramite l'ambito territoriale selezionato.

La Regione Calabria con delibera di Giunta n. 55 del 16 febbraio 2023, come modificata con delibera **n. 331 del 10 luglio 2023** avente oggetto "Fondo Nazionale per la non Autosufficienza Annualità 2019-2021 – D.P.C.M. 21 novembre 2019 – D.G.R. n. 55 del 16 febbraio 2023 – Rimodulazione **Programmazione Regionale per il triennio 2019-2021**", pubblicata sul BURC n. 158 del 18 luglio 2023, ha proceduto all'approvazione della predetta programmazione nella quale sono riportate le *linee di indirizzo per la destinazione dei progetti di vita indipendente*.

Per la presente manifestazione, la copertura finanziaria degli interventi è garantita dalla Regione con la quota del Fondo nazionale FNA 2020 come iscritta nel Bilancio regionale annualità 2024 sul relativo capitolo di uscita ed **il cofinanziamento è garantito tramite gli Ambiti Territoriali Sociali**.

Ai sensi dei provvedimenti Ministeriali e Regionali, risulta, possibile finanziare la realizzazione di **ulteriore n. 1 progetto** da svolgersi mediante l'individuazione dell'Ambito Territoriale NON inserito nelle graduatorie approvate con precedenti provvedimenti dirigenziali

Vita Indipendente ANNO 2020

1. Obiettivi

La Regione Calabria, mediante la presente manifestazione concorre a garantire l'attuazione sul territorio regionale delle determinazioni nazionali e regionali di cui al Fondo FNA in ordine all'individuazione degli Ambiti Territoriali in cui sviluppare e attuare i progetti di Vita Indipendente.



Regione Calabria
Dipartimento Salute e Welfare
Settore 11

*Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile
Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione*

La presente manifestazione in particolare è finalizzata all'individuazione degli ATS i quali procederanno all'attuazione del finanziamento relativo alla annualità 2020 per la realizzazione dei progetti VITA INDIPENDENTE così come individuati dai DPCM 21.11.2019 e 21.12.2020 e dalla DGR 331/2023.

2. Soggetti che possono presentare proposte progettuali

Sono ammessi a presentare la manifestazione di interesse gli Ambiti Territoriali Sociali che **non risultati già aggiudicatari nella graduatoria approvata con DDG n. 16104/2023 e aggiornata con DDG n. 7133/2024 e nella graduatoria di cui al DDG n. 10740/2024** in cui vi siano le condizioni per sviluppare e attuare progetti di vita indipendente, utilizzando il modello di proposta di adesione di cui **all'allegato 1)**, parte integrante e sostanziale della presente manifestazione.

Ciascun ATS potrà produrre una sola istanza di partecipazione al presente avviso.

Come indicato dalle Linee di indirizzo per Progetti di vita indipendente di cui al punto 34 dell'allegato F) al DPCM 21.11.2019, e nella programmazione regionale approvata con DGR 331/2023, dalla proposta di adesione devono essere rilevabili i seguenti requisiti essenziali:

1. presenza di servizi che dispongano di un modello di accompagnamento delle persone con disabilità;
2. coerenza delle azioni e interventi con quanto indicato all'interno della linea di intervento in materia di vita indipendente;
3. effettivo coinvolgimento, rispetto alla figura dell'assistente personale, delle diverse dimensioni della vita quotidiana con aree più ampie di progettazione connesse all'obiettivo di autonomia dichiarata, **per una percentuale massima del 60 %**;
4. individuazione di una quota parte del finanziamento a favore di forme di intervento propedeutico all'abitare in autonomia, con particolare riferimento a strutture di co-housing sociale o soluzioni analoghe, **per una percentuale massima del 20 %**;
5. individuazione di una quota parte del finanziamento a favore di forme di intervento per il trasporto sociale, **per una percentuale massima del 10 %**;
6. individuazione di una quota parte del finanziamento a favore di forme di intervento per la domotica, **per una percentuale massima del 10 %**;

3. Oggetto della manifestazione di Interesse

In conformità a quanto previsto dal DPCM del 21 novembre 2019, saranno riconosciute le spese sostenute e suddivise per Aree di intervento come sopra indicate.

L'ATS verificato il rispetto del tetto massimo finanziabile a carico del fondo nazionale, pari a euro 80.000,00 per ciascun ATS, deve dimostrare **garantendo la previsione della quota di cofinanziamento del 20% pari ad euro 20.000,00** a suo carico.

Fermo restando il vincolo della coerenza con le citate linee guida, nel progetto per la vita indipendente sono ammissibili, come indicato nella programmazione regionale, i costi delle aree secondo le seguenti percentuali:



Regione Calabria
Dipartimento Salute e Welfare
Settore 11

*Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile
Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione*

Area di intervento	Importo destinato a ciascun ATS 80.000,00 oltre 20.000,00 di cofinanziamento per un totale di euro 100.000,00
X ASSISTENTE PERSONALE	60 % dell'importo di 100.000,00 = 60.000,00
X ABITARE IN AUTONOMIA	20 % dell'importo di 100.000,00 = 20.000,00
X TRASPORTO SOCIALE	10 % dell'importo di 100.000,00 = 10.000,00
X DOMOTICA	10 % dell'importo di 100.000,00 = 10.000,00

La specifica delle predette aree è la seguente:

- **Assistente personale:** tale figura assume un ruolo centrale nella organizzazione di un progetto di vita indipendente. La libera scelta dell'assistente va sempre garantita al beneficiario, fatte salve le eventuali indicazioni rappresentate dalle équipe multiprofessionali e riportate nel progetto personalizzato. Con riferimento specifico alla progettazione, il contributo economico per l'assistente personale connesso all'obiettivo di autonomia va considerato, ove opportuno, nel quadro dell'analisi condotta dalle équipe multiprofessionali. In via preferenziale, il contributo per l'assistente personale dovrà essere considerato come voce di spesa autonoma e specifica, sebbene lo stesso risulti ricorrente nelle diverse macro-aree di intervento che rispondono ai temi dell'abitare in autonomia, delle attività di inclusione sociale e relazionale, nonché del trasporto sociale;
- **Abitare in autonomia** (va precisato che possono essere prese in considerazione le diverse tipologie di housing/co-housing e le molteplici forme, anche sperimentali e innovative, dell'abitare sociale). Nel quadro più generale del processo di de-istituzionalizzazione e di contrasto ad ogni forma di isolamento e di segregazione, si dovrà favorire la programmazione di almeno un intervento indirizzato verso forme propedeutiche all'abitare in autonomia che, eventualmente, prevedano budget di spesa modulabili in relazione al crescere delle competenze e abilità delle persone nel gestire la propria vita relazionale e quotidiana, e l'attivazione di progetti integrati (abitare, lavoro e socialità) per garantire durata all'esperienza di autonomia;
- **Trasporto sociale:** indicare la tipologia del servizio, se, cioè, convenzioni con i trasporti pubblici o con i trasporti privati, specificare il coinvolgimento dell'assistente personale e l'eventuale acquisto/noleggio mezzi specializzati.
- **Domotica** (tali interventi non devono essere ricompresi negli elenchi di interventi afferenti al SSN e non possono essere comunque sostitutivi del supporto fornito dall'assistente personale nonché dalle altre figure previste). Per quel che riguarda le nuove tecnologie (quali ad esempio, le tecnologie domotiche, le tecnologie per la connettività sociale, etc.), che riguardano la sicurezza degli utenti e l'autonomia nell'ambiente domestico (AAL) e che contribuiscono a contrastare ogni forma di segregazione, tali interventi non possono essere comunque sostitutivi del supporto fornito dall'assistente personale nonché dalle altre figure previste.

I progetti dovranno concludersi in un arco di tempo **NON superiore a 12 mesi dalla data di avvio.**

4. Criteri di valutazione dei progetti

I progetti saranno valutati da una Commissione interna alla Regione Calabria, individuata con provvedimento regionale.



Regione Calabria
Dipartimento Salute e Welfare
Settore 11

*Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile
Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione*

La Commissione esaminerà i progetti e ne valuterà l'ammissibilità in coerenza con i criteri individuati all'art. 34 dell'Allegato F del DPCM del 21 novembre 2019 ed alla programmazione regionale, che vengono di seguito riportati:

- presenza di servizi che dispongano di un modello di accompagnamento delle persone con disabilità che preveda:
 - o l'utilizzo di modalità di valutazione multidimensionale;
 - o l'elaborazione di piani e progetti personali;
 - o il coinvolgimento diretto della persona con disabilità (e della sua famiglia o di chi lo rappresenti, ove opportuno) nella elaborazione di progetti personali;
- coerenza delle azioni e interventi con quanto indicato all'interno della linea di intervento in materia di vita indipendente inclusa nel secondo Programma d'Azione biennale in materia di disabilità, di cui ai punti da 15 a 18 delle presenti Linee di indirizzo;
- effettivo coinvolgimento, rispetto alla figura dell'assistente personale, delle diverse dimensioni della vita quotidiana con aree più ampie di progettazione connesse all'obiettivo di autonomia dichiarata;
- individuazione di una quota parte del finanziamento a favore di forme di intervento propedeutico all'abitare in autonomia, con particolare riferimento a strutture di co-housing sociale o soluzioni analoghe.
- individuazione di una quota parte del finanziamento a favore di forme di intervento propedeutico al trasporto sociale e alla domotica.

Ai fini della determinazione della graduatoria, la commissione valuterà i progetti attribuendo a ciascuno specifici punteggi, sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

Criteri di valutazione	
Criterio	Punteggio
1. Precedenti progetti di Vita Indipendente attivi nell'Ambito nell'ultimo triennio in relazione <u>esclusivamente ai risultati ottenuti dimostrati con apposita descrizione</u>	Punteggio Max punti 20 Nessuna attivazione: 5 punti Discreta realizzazione: 10 punti Buona realizzazione: 15 punti Ottima realizzazione: 20 punti
2. Attivazione nell'Ambito di politiche di inclusione sociali in favore delle persone con disabilità nell'ultimo triennio <u>dimostrata con apposita descrizione</u>	Punteggio Max punti 20 Nessuna attivazione: 5 punti Discreta realizzazione: 10 punti Buona realizzazione: 15 punti Ottima realizzazione: 20 punti
3. Valutazione Equipe Multiprofessionale: Costituzione, strumenti aggiuntivi, professionalità aggiuntive	Punteggio Max punti 10 Non costituita: 0 punti Buona composizione: 5 punti Ottima composizione: 10 punti
4. Criteri adottati per garantire la massima partecipazione dei beneficiari	Punteggio Max punti 15 insufficiente: 0 sufficiente: 5 punti adeguato: 10 punti ottimo: 15 punti



Regione Calabria
Dipartimento Salute e Welfare
Settore 11

*Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile
Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione*

5. Qualità complessiva della proposta; coerenza con la Programmazione Nazionale e Regionale in relazione ai fabbisogni del territorio	Punteggio Max punti 35 Qualità insufficiente: 5 punti Qualità sufficiente: 15 punti Qualità adeguata: 20 punti Qualità buona: 25 punti Qualità ottima: 35 punti
Punteggio massimo = 100	

5. Graduatoria

Verrà stilata dalla Commissione una unica graduatoria dalla quale:

- **il primo ATS** collocato utilmente in graduatoria finale sarà finanziato con i fondi dell'annualità 2020.

Il rappresentante legale dell'A.T.S. dovrà indicare e garantire con apposita dichiarazione di impegno da riportare nella domanda di partecipazione, la fonte di copertura della quota di cofinanziamento pari ad euro 20.000,00. **(NON POTRA' ESSERE UTILIZZATO UN FONDO NAZIONALE O REGIONALE)**

6. Modalità e scadenza per la presentazione della domanda

Gli Ambiti Territoriali Sociali che intendono partecipare al presente avviso devono produrre istanza sottoscritta dal rappresentante legale dell'Ente e la proposta progettuale sottoscritta sia dal rappresentante legale che dal Responsabile dell'ufficio di Piano competente.

La documentazione deve essere inoltrata esclusivamente tramite posta elettronica all'indirizzo **welfare.lw@pec.regione.calabria.it**, dal giorno successivo alla pubblicazione della presente manifestazione sul Burc regione Calabria ed **improrogabilmente entro le ore 24.00 del 15° giorno successivo alla predetta data di pubblicazione.**

7. Modalità di erogazione del finanziamento

La Regione Calabria procederà ad erogare l'importo concesso agli ambiti selezionati, come di seguito:

- entro 10 gg. dalla stipula di apposita convenzione, verrà trasferita una prima quota pari al 80 % del contributo complessivo per l'avvio delle attività;
- la seconda quota, a saldo, pari al 20% del contributo complessivo, a rendicontazione del 90 % della quota ricevuta e del 100% del cofinanziamento a carico dell'Ente Comunale.

8. Monitoraggio

I soggetti assegnatari del finanziamento saranno tenuti a compilare una scheda quadrimestrale relativa alle attività svolte e a fornire una rendicontazione economica a fine progetto, come da indicazioni che verranno fornite.

9. Notifica Esiti

La Regione provvederà a comunicare l'esito della valutazione agli Ambiti Territoriali che hanno presentato richiesta di adesione mediante pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria sul Burc della regione Calabria.



Regione Calabria
Dipartimento Salute e Welfare
Settore 11

*Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà,
Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile
Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione*

10. Informazioni e Referente

La presente manifestazione sarà anche pubblicata sulla piattaforma Welfarecalabria e sul sito del Dipartimento Salute e Welfare.

Il responsabile di procedimento è l'arch. Giovanni Latella, 0961855464, giovanni.latella@regione.calabria.it,

11. Allegati

Si allegano alla presente manifestazione:

1. Allegato 1 - Modello di istanza a firma del rappresentante legale del Comune;
2. Allegato 2 - Fac-simile formulario progetto vita indipendente a firma del rappresentante legale del Comune e del Responsabile dell'Ufficio di Piano.



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Salute e Welfare
Settore 11

Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile.
Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione

VISTI:

- La Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, stipulata a New York il 13 dicembre 2006 e, in particolare, l'articolo 19 ("Vita indipendente ed inclusione nella società") che prevede che "Gli Stati parti [...] riconoscono il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone, e adottano misure ed efficaci adeguate al fine di facilitare il godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società";
- La legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", così come modificata dalla legge 21 maggio 1998, n. 162, recante "Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave" e, in particolare, l'art. 39, co. 2, della richiamata legge 5 febbraio 1992, n. 104, che prevede che le Regioni possono provvedere, sentite le rappresentanze degli enti locali e le principali organizzazioni del privato sociale presenti sul territorio, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio [...], a disciplinare, allo scopo di garantire il diritto ad una vita indipendente alle persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita, non superabili mediante ausili tecnici, le modalità di realizzazione di programmi di aiuto alla persona, gestiti in forma indiretta, anche mediante piani personalizzati per i soggetti che ne facciano richiesta, con verifica delle prestazioni erogate e della loro efficacia (lett I-ter);
- la legge 27 dicembre 2006, n. 296 recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007) che, al fine di garantire l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali su tutto il territorio nazionale con riguardo alle persone non autosufficienti, ha istituito presso il Ministero del lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, un fondo denominato "Fondo per le non autosufficienze";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del **21 novembre 2019**, recante "Adozione del Piano nazionale per la non autosufficienza e Riparto del fondo per le non autosufficienze del triennio 2019-2021", registrato alla Corte dei Conti il 14/01/2020, pubblicato sulla G.U. n. 28 del 4 febbraio 2020, con il quale, su proposta della Rete nazionale della protezione e dell'inclusione sociale, è stato adottato il "Piano Nazionale per la non autosufficienza triennio 2019-2021", che individua lo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari per la progressiva definizione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali da garantire su tutto il territorio nazionale e sono state ripartite le risorse per ciascuna Regione e per ciascuna annualità come riportate nella Tabella 1 allegata allo stesso decreto;
- Il DPCM 21.11.2019 che ha previsto per la Regione Calabria l'importo di euro 19.890.040,00 per l'anno **2019**, di cui **euro 560.000,00** destinati ai Progetti di VITA INDIPENDENTE a carico del Fondo nazionale per le non autosufficienze, escluso la quota di cofinanziamento pari al 20%.
- Lo stesso DPCM ha previsto l'importo di euro 19.813.700,00 per l'anno **2020**, di cui **euro 560.000,00** destinati ai Progetti di VITA INDIPENDENTE a carico del Fondo nazionale per le non autosufficienze, escluso la quota di cofinanziamento pari al 20% ed euro 19.740.830,00 per l'anno **2021**, di cui **euro 560.000,00** destinati ai Progetti di VITA INDIPENDENTE a carico del Fondo nazionale per le non autosufficienze, escluso la quota di cofinanziamento pari al 20%.
- Il D.P.C.M. del 21 dicembre 2020 ha poi stanziato ulteriori euro 2.429.000,00 sempre per l'annualità **2020**, oltre ad **euro 720.000,00** destinati ai Progetti di VITA INDIPENDENTE a carico del Fondo nazionale per le non autosufficienze, escluso la quota di cofinanziamento pari al 20%.



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Salute e Welfare
Settore 11

Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile.
Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione

- Il D.M. n. 102 del 29 marzo 2021 ha poi stanziato ulteriori euro 3.470.000,00 per l'annualità **2021**, di cui **euro 720.000,00** destinati ai Progetti di VITA INDIPENDENTE a carico del Fondo nazionale per le non autosufficienze, escluso la quota di cofinanziamento pari al 20%.
Compressivamente risultano destinati a Progetti di Vita Indipendente le seguenti somme:

per l'anno 2019	€ 560.000,00	cofin. € 140.000,00	tot. € 700.000,00
per l'anno 2020	€ 560.000,00	cofin. € 140.000,00	tot. € 700.000,00
per l'anno 2020	€ 720.000,00	cofin. € 180.000,00	tot. € 900.000,00
per l'anno 2021	€ 560.000,00	cofin. € 140.000,00	tot. € 700.000,00
- La delibera di Giunta n. 55 del 16 febbraio 2023, come modificata con delibera **n. 331 del 10 luglio 2023** avente oggetto "Fondo Nazionale per la non Autosufficienza Annualità 2019-2021 – D.P.C.M. 21 novembre 2019 – D.G.R. n. 55 del 16 febbraio 2023 – Rimodulazione **Programmazione Regionale per il triennio 2019-2021**", pubblicata sul BURC n. 158 del 18 luglio 2023, ha proceduto all'approvazione della predetta programmazione nella quale sono riportate le *linee di indirizzo per la destinazione dei progetti di vita indipendente*.
- La copertura finanziaria degli interventi garantita dalla Regione con la quota del Fondo nazionale FNA 2019 e 2020 come iscritta nel Bilancio regionale annualità 2023 e 2024 sul relativo capitolo di uscita ed **il cofinanziamento è garantito tramite gli Ambiti Territoriali Sociali**.

VISTO il Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ con il quale è stato approvato l'avviso ed i relativi allegati per la manifestazioni di interesse per la presentazione di progetti di Vita Indipendente;

PREMESSO

- Che i progetti prodotti dai partecipanti alla Manifestazione di interesse devono perseguire le finalità così come individuate dal D.P.C.M. 21 novembre 2019 e dalla Programmazione regionale approvata con DGR 331/2023
- che il progetto presentato dal Comune diCapofila dell'Ambito Territoriale di risulta beneficiario per come ammesso a valutazione ed è risultato idoneo e finanziabile

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART.1 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE E IMPORTI

1. La presente convenzione disciplina i rapporti fra le Parti per la realizzazione del progetto di Vita indipendente per come prodotto in sede di Manifestazione di Interesse ed approvato dalla Commissione regionale, che qui si intende integralmente richiamato, per un importo pari ad **€ 100.000,00 (euro centomila)** Progetto denominato: "....." **di cui euro 80.000,00 a carico del Fondo FNA Annualità..... ed euro 20.000,00 a carico del Comune Beneficiario;**

ART. 2 VALIDITÀ DELLA CONVENZIONE E TERMINI DI REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE

- 1 La presente convenzione, ai fini della realizzazione del progetto in argomento, è valida dalla data di repertoriazione e fino alla conclusione degli interventi che devono concludersi nell'arco di 12 mesi dalla loro attivazione.



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Salute e Welfare
Settore 11

Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile.
Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione

- 2 L'eventuale proroga potrà essere concessa dalla Regione solo nel caso in cui la dilatazione del termine sia conseguente ad evidenti cause terze e non crei problemi alle attività in corso di realizzazione e anche rispetto all'utilizzo dei fondi.

ART. 3 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

- 1 Con la stipula della presente convenzione il beneficiario si impegna al rispetto degli obblighi di cui ai commi seguenti.
- 2 Il Beneficiario è tenuto ai seguenti obblighi generali:
- a) realizzare le attività del progetto in conformità a tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative alla manifestazione d'interesse;
 - b) realizzare le attività entro i termini previsti all'art. 2 della presente Convenzione;
 - c) comunicare il Codice Unico di Progetto (CUP) al fine di consentire una identificazione univoca dell'operazione e gli esiti delle eventuali procedure di evidenza pubblica;
 - d) comunicare l'avvio del progetto entro 10 giorni dalla stipula della presente Convenzione;
 - e) rendicontare le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
 - f) soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento **specificatamente per la quota di cofinanziamento che deve essere in ogni caso garantita**;
 - g) conservare tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
 - h) fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria i dati e le informazioni relative al monitoraggio finanziario, economico e procedurale, in formato cartaceo e su supporto informatico;
 - i) comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo, l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicata secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
 - j) consentire le verifiche in loco, a favore della Regione mediante suoi dipendenti o delegati;
 - k) impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati.
 - l) fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori, omissioni o irregolarità che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo, nonché su eventuali procedimenti giudiziari di natura civile, penale o amministrativa che dovessero interessare l'operazione finanziata.
- 3 Il beneficiario è tenuto ad adempiere ai seguenti obblighi di comunicazione:
- a) comunicare tempestivamente eventuali variazioni progettuali;
 - b) fornire tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali criticità che possano compromettere il rispetto della tempistica indicata al precedente art. 2;
 - c) fornire, con congruo anticipo, eventuali richieste motivate di proroga dei termini di validità della presente convenzione, al manifestarsi di problematiche che non consentano il rispetto della tempistica di esecuzione;
 - d) fornire, con la periodicità prevista dal presente Atto, le informazioni necessarie al monitoraggio finanziario e procedurale dell'operazione.

ART. 4 OBBLIGHI DELLA REGIONE CALABRIA



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Salute e Welfare
Settore 11

Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile.
Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione

- 1 La Regione Calabria sovrintende al rispetto della presente convenzione, verifica l'effettiva attuazione del progetto ed il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.
- 2 Informa il Beneficiario in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sulla presente Convenzione, sull'attuazione dell'operazione finanziata, sulla sua rendicontazione e sull'erogazione del relativo contributo.
- 3 Fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto del Beneficiario ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi.

ART. 5 SPESE AMMISSIBILI

- 1 Sono ammissibili le spese che rientrano nel progetto di cui alla presente Convenzione.
- 2 Tutte le spese devono essere:
 - a) effettivamente e strettamente connesse all'operazione ammessa a finanziamento;
 - b) debitamente quietanzate a partire dalla data di avvio del progetto e sino alla data di conclusione;
 - c) chiaramente imputate al soggetto beneficiario;
 - d) tracciabili e, come tali, pagate con bonifico bancario o ricevuta bancaria e mandati di pagamento debitamente quietanziati. Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto (CUP) pena la non ammissione del relativo importo.

ART. 6 EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

1. La Regione Calabria, erogherà il finanziamento secondo la seguente modalità:
 - entro 10 gg dalla stipula della presente convenzione, verrà trasferita una prima quota pari al 80 % del contributo complessivo per l'avvio delle attività;
 - la seconda quota, a saldo, pari al 20% del contributo complessivo, a rendicontazione del 90 % della quota ricevuta e del 100% del cofinanziamento a carico del beneficiario.
2. Il soggetto beneficiario del finanziamento dovrà compilare una scheda quadrimestrale relativa alle attività svolte, una relazione finale e fornire una rendicontazione economica delle spese sostenute secondo il quadro economico di cui al progetto approvato.

ART. 7 CONTROLLI

- 1 La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario e procedurale del progetto, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, dalla Manifestazione di interesse e dalla presente convenzione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
- 2 Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.
- 3 La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione del progetto. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il beneficiario.



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Salute e Welfare
Settore 11

Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile.
Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione

ART. 8 VARIAZIONI PROGETTUALI

- 1 Nel corso dell'attuazione il Beneficiario può presentare richiesta di variazione del progetto, adeguatamente motivata che non comporti una variazione tra macro voci maggiore al 10% dell'importo complessivo del progetto e che non modifichi la natura della proposta progettuale;
- 2 Tutte le istanze di variazione sono inoltrate alla Regione prima del verificarsi della modifica.
- 3 Il Settore del Dipartimento Regionale competente valuterà nel dettaglio la fattispecie della modifica proposta e verificherà che la stessa non muti sostanzialmente il progetto approvato; in caso di positiva valutazione, provvederà alla comunicazione via PEC della loro approvazione.
- 4 Resta inteso che, in caso di variazioni approvate, l'ammissibilità dei relativi costi non potrà avere decorrenza antecedente alla data di ricevimento da parte della Regione della relativa richiesta.
- 5 Resta, altresì, inteso che in caso di assenza di preventiva richiesta di variazione da parte del Beneficiario, o di mancata approvazione di tali modifiche da parte della Regione, la Regione medesima potrà decidere la revoca del Contributo o il mancato riconoscimento delle spese sostenute senza previa autorizzazione.

ART. 9 CAUSE DI DECADENZA E REVOCHE

- 1 L'Amministrazione regionale procede con la revoca totale o parziale del contributo nei casi di seguito elencati:
 - la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione del progetto e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
 - l'inerzia, intesa come mancata realizzazione del progetto, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
 - la violazione degli obblighi del Beneficiario disciplinati dal presente Atto;
 - la difformità del progetto realizzato rispetto al progetto presentato;
 - l'esito negativo dei controlli amministrativi e/o in loco.

ART. 10 TUTELA DELLA PRIVACY

- 1 Il trattamento di tali dati personali avverrà nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali 2016/679 (di seguito "GDPR") che trova piena applicazione in tutti gli Stati membri dell'Unione europea dal 25 maggio 2018.
- 2 Titolare del trattamento è l'Ente pubblico Regione Calabria, con sede legale c/o Cittadella Regionale- Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro. È possibile rivolgersi al Titolare del trattamento scrivendo all'indirizzo sopra riportato o inviando una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica urp.regione@regione.calabria.it, ovvero, contattando il numero verde 800 84 12 89.
- 3 Il Titolare del trattamento ha delegato i compiti e le funzioni, relative all'attuazione dei principi dettati in materia di trattamento dei dati personali, ai dirigenti pro tempore dei Settori della Giunta Regionale, sulla base della Deliberazione di Giunta Regionale n. 29/2021. Il dirigente Generale del Dipartimento Lavoro e Welfare, con sede legale c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro, indirizzo di posta elettronica certificata dipartimento.lfps@pec.regione.calabria.it (di seguito "Delegato del Titolare"), informa, ai sensi del GDPR e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali, che i dati raccolti saranno trattati per le finalità e con le modalità indicate di seguito.



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Salute e Welfare
Settore 11

Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile.
Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione

- 4 La Regione Calabria raccoglie e tratta i seguenti dati personali, relativi ai Soggetti di cui al presente Avviso Pubblico: Dati personali: Nome, Cognome, data e luogo di Nascita, CF, residenza, n. telefono, recapiti di posta elettronica, cittadinanza
- 5 Il trattamento si rende necessario per le seguenti finalità:
I dati personali saranno trattati per le finalità di cui al presente Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali. In particolare, tali dati verranno acquisiti dal Titolare per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione all'Avviso, previsti per legge ai fini della partecipazione all'Avviso medesimo e per gestire, conseguentemente il rapporto di lavoro, ai sensi del D.lgs 165/2001 e s.m.i.
- 6 I dati personali raccolti nell'ambito della presente attività saranno trattati esclusivamente ai sensi: Regolamento Generale UE sulla Protezione dei Dati Personali 2016/679 e D.lgs. 196/2003 e s.m.i.
- 7 Il trattamento dei dati personali è realizzato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati attraverso reti telematiche nel rispetto dei principi di liceità e correttezza di cui all'art. 5 del GDPR e in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza delle informazioni.
- 8 Si informa, inoltre, che la Regione Calabria si impegna ad assicurare che le informazioni e i dati raccolti ed utilizzati siano adeguati, pertinenti e limitati, anche nel tempo di conservazione, a quanto necessario rispetto alle finalità di trattamento sopra descritte, e che i dati personali siano trattati in modo da garantire la sicurezza degli stessi, anche attraverso misure tecniche e organizzative adeguate ed efficaci messe in atto dal Titolare, nel rispetto del principio di Accountability (Responsabilizzazione) prescritto dal GDPR, che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione degli stessi.
- 9 Il presente trattamento di dati personali non comporta alcuna attivazione di processi decisionali.
Preposti al trattamento
I dati personali raccolti sono trattati da personale dipendente di Regione Calabria. Le persone preposte alle attività di trattamento sono previamente autorizzate e istruite dal Delegato del Titolare, in ordine alle finalità e alle relative modalità del trattamento.
Comunicazioni a terzi
I dati personali raccolti nella presente attività non saranno né diffusi né comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli a soggetti pubblici legittimati a richiedere tali dati.
Trasferimenti extra UE
I dati personali raccolti nella presente attività non saranno né diffusi né trasferiti in paesi extra UE.
- 10 Nel rispetto dei principi di liceità, di minimizzazione dei dati e delle finalità sopra indicate, il periodo di conservazione dei dati sarà pari al tempo necessario per lo svolgimento della conclusione della procedura di cui al presente Avviso e delle successive attività istruttorie e di verifica sopra dettagliate, e, comunque, per il tempo necessario per il conseguimento delle specifiche finalità per le quali sono raccolti e trattati. La documentazione è conservata per almeno dieci (10) anni. Al termine del periodo di conservazione, tali dati saranno cancellati o trattati in forma anonima.
- 11 Gli Interessati (persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR).
- 12 L'apposita istanza per l'esercizio dei diritti connessi al trattamento dei suoi dati personali, è presentata all'Ufficio Privacy di Regione Calabria, utilizzando preferibilmente la modulistica disponibile



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Salute e Welfare
Settore 11

Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile.
Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione

all'indirizzo <https://www.regione.calabria.it/website/responsabileprotezionedati/>, secondo le seguenti modalità:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r a: Regione Calabria – Dipartimento Organizzazione, Risorse Umane - Ufficio Privacy, Viale Europa - Cittadella Regionale - Località Germaneto 88100 - Catanzaro;
 - oppure a mezzo posta elettronica certificata, inviando una comunicazione all'indirizzo datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it.
- 13 Il Responsabile della Protezione dei Dati (di seguito "RPD") designato da Regione Calabria, a norma dell'art. 37, par. 1, lettera a) del GDPR è l'Avv. Angela Stellato, nominata con DPGR n. 40 del 1° giugno 2018. È possibile rivolgersi al RPD per tutte le questioni relative al trattamento dei suoi dati personali e per l'esercizio dei connessi diritti, nelle seguenti modalità:
- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: Regione Calabria - Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro - alla c.a. del Responsabile della Protezione dei Dati;
 - a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo rpd@pec.regione.calabria.it
- 14 In alternativa, potrà rivolgersi direttamente anche al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) di Regione Calabria o ai titolari del trattamento o loro delegati, utilizzando i recapiti riportati nelle sezioni "Responsabile della Protezione dei Dati" e "Titolari del Trattamento" della presente informativa.
- 15 L'esercizio dei suoi diritti in qualità di Interessato è gratuito ai sensi dell'art. 12 del GDPR, salvo i casi di richieste manifestamente infondate o eccessive ai quali si applica il par. 5 del medesimo articolo.
- 16 I titolari del trattamento collaboreranno per fornire una risposta entro il termine di un mese dalla richiesta, estensibile fino a tre mesi in caso di particolare complessità della stessa.
- 17 Diritto di reclamo - Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti, effettuato nell'ambito della presente attività, avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante, come previsto dall'art. 77 del GDPR stesso, ovvero, di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).

ART. 11 FORO COMPETENTE

- 1 Qualunque controversia in ordine al presente atto è devoluta alla giurisdizione del Giudice Ordinario. Il Foro competente, in via esclusiva, è quello di Catanzaro.

ART. 12 EFFICACIA

- 1 La presente convenzione acquisterà efficacia dal momento della repertoriazione della Regione Calabria.
- 2 La presente Convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.
- 3 Il presente atto è sottoscritto con firme digitali ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Per il Beneficiario
Il Rappresentante Legale

Per la Regione Calabria
Il Dirigente Generale